

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94976>

TITOLO DEL PROGETTO:
LA MEMORIA CHE RESISTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e Promozione Culturale
Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
Codifica: E10

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
“La Memoria che Resiste” si pone l'obiettivo fondamentale di rendere fruibile la Memoria della Resistenza alla cittadinanza tutta, attraverso l'organizzazione e la catalogazione del materiale in possesso dell'ANPI e contestualmente, sulla base di questa, la progettazione e l'implementazione di modalità di trasmissione e di supporti didattico-educativi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si schematizzano le azioni e le attività previste da progetto “La memoria che Resiste” in correlazioni allo specifico ruolo degli operatori volontari SCU coinvolti.

Azioni e Attività	Cosa fa l'operatore volontario di servizio civile
Azione 1: Rendere reperibile e consultabile la documentazione relativa a documenti presenti negli Archivi Storici delle 2 sedi, Anpi nazionale e Anpi Roma	
1. Riconoscere, ordinare, catalogazione dei documenti conservati in archivio al fine di un uso diffuso	Nazionale: individuazione del materiale documentale per tipo e catalogazione, prima fase di orientamento nell'archivio ANPI nazionale e condivisione stato avanzamento dei lavori.
	Provinciale: individuazione del materiale presente in sede, catalogazione e prosecuzione lavoro di digitalizzazione dell'archivio di schede di partigiani e partigiane già iniziato nel 2019.
1.1 Catalogazione dei materiali che oggi trovano spazio in armadi e accumulati in modo disorganico.	Nazionale: prosecuzione catalogazione già iniziata nel 2019 attraverso indicazioni fornite da archivisti professionisti, l'operatore entra in contatto con documenti ufficiali, volantini, riviste, manifesti, ritagli di giornale etc. e impara a catalogarli
	Provinciale: prosecuzione catalogazione e digitalizzazione del materiale presente in sede elencato nel box 9.1.

1.2 Inventario dei documenti per tematiche.	Nazionale e provinciale: sulla base del lavoro svolto nel 2019 e nel 2020 dal gruppo di lavoro dedicato, l'individuazione di temi è un'attività fondamentale per la successiva progettazione di iniziative, interventi didattico-educativi e di supporti comunicativi (es. tematiche: donne e Resistenza, giovani partigiani, figli del colonialismo partigiani, confronto tra diverse città del movimento di Liberazione, vita democratica dell'associazione dal 1945 agli anni 2000 etc.) Gli operatori volontari dovranno catalogare, in base a filoni di approfondimento, il materiale rintracciato in archivio, selezionare alcuni di questi filoni con più materiale a disposizione e progettare, insieme alle risorse umane ANPI e agli OLP, interventi formativi, divulgativi e didattici a tema.
1.3 Catalogazione e dematerializzazione del materiale.	Nazionale: gli operatori volontari destinati alla sede nazionale svolgeranno l'attività di digitalizzazione, solo a compimento quella di riordino e catalogazione.
	Provinciale: gli operatori proseguiranno l'attività iniziata nel 2019 di archiviazione digitale con l'obiettivo di costruire un database direttamente fruibile per far fronte a richieste di informazioni da parte della società nelle sue già esplicitate articolazioni.
Azione 2: Progettazione e implementazione interventi sociali	
2. Costruire e realizzare progetti educativi e supporti didattici da proporre alle scuole e alla cittadinanza (durante eventi pubblici) nell'ambito dei temi della Cittadinanza Attiva a sostegno e supporto dei temi storici riguardanti l'antifascismo, la Resistenza e la Costituzione	Nazionale e Provinciale: sulla base delle tematiche individuate durante le attività svolte sinora, gli operatori, insieme agli OLP e alle risorse umane di riferimento, costruiranno supporti didattici di intervento nelle scuole e iniziative pubbliche di trasmissione della Memoria alla cittadinanza.
2.1. Costruire relazioni e rapporti specifici con le scuole	Nazionale e Provinciale: in sinergia, gli operatori delle due sedi, guidati dalle figure di riferimento e in collaborazione con il Gruppo Scuola della sezione provinciale, intesseranno relazioni con scuole specifiche per la presentazione del progetto di Servizio Civile e per l'organizzazione di iniziative e incontri con studentesse e studenti sulle tematiche rintracciate negli archivi. A questo scopo costruiranno comunicazioni mail ad hoc, si renderanno disponibili ad incontrare dirigenti e docenti.
2.2 Presentazione di progetti didattici sui temi della Costituzione, dell'antifascismo, della Resistenza.	Nazionale e Provinciale: sempre in sinergia, come nell'attività 2.1. gli operatori affiancheranno i rappresentanti ANPI nella presentazione dei progetti didattici messi a punto.
2.3 Organizzazione e gestione interventi presso le Scuole.	Nazionale e Provinciale: Gli operatori, sulla base delle scuole che risponderanno positivamente alle proposte di intervento didattico, organizzeranno i calendari e presenzieranno, dapprima sul territorio romano, poi previa autorizzazione, anche eventualmente su altri territori, agli incontri con studentesse e studenti destinatari.
2.4 Organizzazione di eventi pubblici a scopo di diffusione dello sviluppo della cittadinanza attiva.	Nazionale: gli operatori parteciperanno attivamente agli eventi pubblici previsti e concorreranno alla progettazione e all'organizzazione di eventi ad hoc in tema di Servizio Civile e Archivio, in collaborazione con il gruppo organizzativo.
	Provinciale: gli operatori avranno la possibilità di lavorare a stretto contatto con l'organizzazione di ANPI Roma nella pianificazione e gestione di iniziative e eventi pubblici previsti per le date commemorative e celebrative ma anche ad hoc.

Le Anpi interessate dal progetto potranno impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc).

Agli operatori volontari viene proposto di partecipare ad incontri nelle scuole e ad eventi pubblici che possono essere localizzati fuori dal contesto della sede in cui svolgono il servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94976>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Disponibilità a partecipare a eventi previsti in date commemorative e celebrative, a prescindere dal giorno settimanale in cui cadranno, di cui di seguito si esprime elenco esemplificativo e non esaustivo: 27 Gennaio, 24 Marzo, 17 Aprile, 25 Aprile, 25 Luglio, 8 Settembre, 16 Ottobre

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso Sede Nazionale di ANPI, Via degli Scipioni, 271, Roma

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA MEMORIA TRA CONSERVAZIONE ED EDUCAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6